

Studio:

Piazzetta Lino Tosoni N.2
37069 Villafranca di Verona (VR)
Tel. 045 6303150 e Fax: 045 6304027
e-mail: info@studiomalandrino.com



Agli spett.li Clienti
Ai collaboratori
Loro Sedi

Oggetto: Riscatto laurea agevolato

Il riscatto della laurea agevolato è un istituto con cui è possibile riscattare, a titolo oneroso e ai fini del raggiungimento dei requisiti per accedere alla pensione, gli anni dei periodi di studio universitari non coperti da altre forme di contribuzione, fino a un massimo di 5 anni, esclusi quelli fuori corso.

Le domande possono essere inviate entro il 31/12/2021, ma allo studio del governo c'è una proroga anche per il 2022.

Meccanismo di funzionamento

Consente di riscattare a titolo oneroso gli anni dei periodi di studio universitari che non siano già coperti da altre forme di contribuzione (fino a un massimo di 5 anni, esclusi quelli fuori corso). Si può procedere a considerare l'intero periodo legale del corso di laurea o singoli anni sempre ricompresi in tale perimetro temporale.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare del riscatto agevolato i lavoratori che siano privi di anzianità contributiva al 31 dicembre 1995 e non siano già titolari di pensione con riferimento a periodi che si collochino nel sistema contributivo della futura pensione.

Sono esclusi al momento dalla possibilità di accedere al riscatto agevolato gli iscritti esclusivamente alle casse professionali, quindi i liberi professionisti ordinisti.

Costo del riscatto

Per quel che riguarda il "quanto costa", si utilizza il calcolo "a percentuale" considerando un livello minimo imponibile annuo degli artigiani e commercianti (circa 15.000 euro) moltiplicato per l'aliquota delle prestazioni pensionistiche dell'AGO, quest'anno pari al 33%, con un costo di circa 5.264,49 euro per ogni anno di laurea.

Il riscatto complessivo di un corso legale di 5 anni sarebbe pari a 26.322,45 euro mentre un percorso di 4 anni "costerebbe" 21.057,96 euro.

Il costo del riscatto agevolato può essere poi rateizzato in massimo 120 rate mensili senza l'applicazione di interessi, potendosi godere del regime fiscale della deducibilità.

Vantaggi e rischi per il lavoratore

Il riscatto agevolato della laurea vale ai fini previdenziali sia per quel che riguarda il percorso di accumulo virtuale nel sistema contributivo che ai fini dell'anzianità contributiva.

Va però considerato come in termini quantitativi l'apporto prospettico alla determinazione di un importo pensionistico più elevato non appare particolarmente consistente in considerazione dell'importo conferito sensibilmente più ridotto rispetto al riscatto ordinario.

Studio:

Piazzetta Lino Tosoni N.2
37069 Villafranca di Verona (VR)
Tel. 045 6303150 e Fax: 045 6304027
e-mail: info@studiomalandrino.com



Va ancora evidenziato come, soprattutto se l'orizzonte di accesso alla pensione sia particolarmente lontano, vada valutata la presenza di un sensibile "rischio politico", la possibilità cioè che in futuro possano variare le regole previdenziali di riferimento.

Considerando poi il *trend* demografico del nostro Paese, caratterizzato da un accentuato percorso di invecchiamento della popolazione, è da considerarsi il "rischio longevità" che si riflette sui coefficienti di trasformazione del sistema contributivo.

In conclusione

Se l'obiettivo previdenziale che ci si prefigge con il riscatto della laurea è quello di incrementare la futura pensione, la modalità agevolata va allora ponderata con particolare attenzione, valutandosi anche come via alternativa quella di incrementare eventualmente la contribuzione alla previdenza complementare o altre forme individuali di risparmio.

A sostanziale parità di vantaggio fiscale (anche i versamenti a fondi pensione godono della deducibilità entro il limite dei 5.164,57 euro annui) si diversifica così infatti il proprio rischio previdenziale investendo sui mercati finanziari e potendo godere, al ricorrere delle fattispecie previste dalla normativa, della possibilità di accedere alle anticipazioni.

Discorso differente sulla utilità del riscatto agevolato sembra potersi fare invece nel caso in cui l'obiettivo sia quello di aumentare la propria anzianità contributiva. Potendo rateizzare e godendo delle agevolazioni fiscali, si può aumentare il numero di anni riconosciuti per la pensione e raggiungere i requisiti necessari.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento e si porgono cordiali saluti.

Alfredo Malandrino – Consulente del Lavoro